

Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215;

VISTA la decisione n. 884/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, in cui viene indicato, tra i progetti prioritari, l'asse ferroviario Lione-Trieste-Divaga-Lubiana-Budapest-Frontiera ucraina;

CONSIDERATO che nella decisione sono espressamente indicati i segmenti Lione-St. Jean de Maurienne, Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera, Bussoleno-Torino;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo 2006, con il quale sono state disciplinate talune funzioni attribuite all'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, a suo tempo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il proprio decreto in data 16 agosto 2006, con il quale l'arch. Mario Virano è stato nominato, fino al 30 giugno 2007, Commissario straordinario del Governo per il coordinamento di tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi all'asse ferroviario Torino-Lione, costituente funzione del citato Osservatorio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2006, con il quale è stata istituita una struttura a supporto dell'attività del predetto Commissario straordinario;

CONSIDERATO il permanere delle esigenze che hanno motivato la nomina del predetto Commissario straordinario del Governo e considerata, altresì, l'esigenza di assicurare il necessario coordinamento operativo con i rappresentanti degli enti territoriali interessati all'attività del Commissario straordinario attraverso la loro partecipazione all'Osservatorio;

PRESO ATTO delle decisioni assunte dal "Tavolo istituzionale sulla Torino-Lione" nella riunione del 13 giugno 2007, in ordine alla volontà del Governo di presentare alla Commissione europea, entro il 20 luglio 2007, il dossier occorrente per accedere al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria e di attribuire all'Osservatorio il compito di definire gli elementi guida per configurare una proposta progettuale da condividere con gli amministratori delle varie parti del territorio interessate;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 giugno 2007;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri,

DECRETA:

Art. 1

L'articolo 1 del DPR 16 agosto 2006 è sostituito dal seguente:

"1. L'arch. Mario Virano è nominato Commissario straordinario del Governo, con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per coordinare tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi all'asse ferroviario Torino-Lione, anche al fine di esaminare e valutare le preoccupazioni espresse dalle popolazioni della Valle di Susa e rispondere alle stesse, nonché per provvedere a coordinare e sovrintendere l'attività per



Il Presidente della Repubblica

quanto inerente la definizione degli elementi guida onde configurare una proposta progettuale da condividere con gli amministratori locali interessati ed il raccordo con i soggetti competenti.

2. Il Commissario straordinario dura in carica fino al 30 giugno 2008.

3. Il Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1:

- a) presiede l'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione del quale convoca le riunioni fissandone l'ordine del giorno;
- b) dispone audizioni di esperti, di rappresentanti degli enti territoriali interessati dall'asse ferroviario di cui alla lettera a), nonché di enti o imprese interessate alla realizzazione di detto asse ferroviario;
- c) assicura la tempestiva, corretta e completa informazione, ai soggetti interessati, delle varie attività poste in essere per il raggiungimento dei compiti affidati;
- d) provvede, anche attraverso studi e convenzioni con enti pubblici nazionali e soggetti internazionali, agli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi all'asse ferroviario Torino-Lione;
- e) fornisce ogni opportuno chiarimento, anche attraverso il ricorso ad esperti, in relazione a quesiti o questioni poste dai soggetti interessati;
- f) coordina e sovrintende gli sviluppi progettuali occorrenti per i compiti affidati.

4. Il Commissario straordinario si avvale della partecipazione dei rappresentanti degli enti locali nell'Osservatorio, che viene confermato nella composizione quale definita dai precedenti provvedimenti ed integrata dalle intese promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

5. Il Commissario straordinario riferisce periodicamente, con cadenza almeno mensile, al Presidente del Consiglio dei Ministri sulle attività e sulle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1, raccordandosi con il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri."

Art. 2

1. Il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario, di cui all'articolo 3 del DPR 16 agosto 2006 e di cui all'articolo 2 del DPCM 5 ottobre 2006, è così rideterminato:

- un dirigente di II fascia o equiparato;
- quattro unità di personale appartenenti all'area III del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri o a questo equiparate se appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- quattro unità di personale appartenenti all'area II del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri o a questo equiparate se appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- due esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- sei esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Art. 3

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 2, 4 e 5 del DPR 16 agosto 2006.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Dato a

ROMA Addì - 2 AGO. 2007

Giuseppe De Stefano
R. ...

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA
Visto e annotato al N. 2661/2007
Roma, 22/8/2007
IL RAGVISORE
IL DIRIGENTE

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE

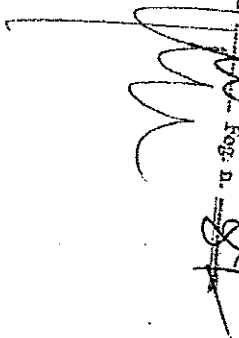
MINISTERI ISTITUZIONALI

Pres. Cons. Ministri

Regio: ALLA CORTE DEI CONTI

Add: 28 SET 2007

Reg. n. 10 Reg. n. 87

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M.', is written over the registration numbers.